

AVVISO PUBBLICO DI CO-PROGRAMMAZIONE AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS 117/2017 CON SOGGETTI DEL TERZO SETTORE e ALTRI SOGGETTI PER PROMUOVERE E FAVORIRE L'INTEGRAZIONE, LA SOCIALIZZAZIONE E LA COSTRUZIONE DI UN PROGETTO DI VITA INDIPENDENTE DEI CITTADINI CON DISABILITÀ RESIDENTI NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO

1. – Premesse e definizioni

Con l'approvazione del Codice del Terzo Settore D.Lgs n.117/2017, attuativo del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, la collaborazione tra le Amministrazioni Pubbliche e gli Enti del Terzo Settore, diviene la modalità ordinaria per la programmazione e la progettazione degli interventi necessari alla soddisfazione degli interessi generali individuati dall'art. 5 del Codice. Tale norma, infatti, dispone che *"gli Enti del Terzo Settore (..) esercitano in via esclusiva o principale una o più attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. Si considerano di interesse generale (..) le attività aventi ad oggetto: (..) i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura.."*.

Il Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n. 72 detta le "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore negli art. 55-57 del D.Lgs n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore)", per offrire un quadro condiviso di analisi degli istituti specificamente introdotti dal D.Lgs 117/2017 e per offrire un supporto concreto agli Enti Pubblici nella corretta applicazione degli articoli 55, 56 e 57 dello stesso CTS, anche in relazione agli aspetti procedurali e strumentali attraverso i quali attivare gli stessi istituti.

L'Amministrazione Pubblica mantiene la titolarità delle scelte e, a tale scopo, è chiamata a predeterminare gli obiettivi generali e specifici degli interventi, a definire le aree di intervento nonché a stabilire la durata del progetto/i e ad individuarne le caratteristiche essenziali.

2. – Oggetto

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del d. lgs. 117/2017 (CTS), e di altri soggetti, anche singoli, a presentare, secondo quanto previsto dal successivo art. 7, la domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso, al procedimento di co-programmazione per promuovere e favorire l'integrazione, la socializzazione e la costruzione di un progetto di vita indipendente dei cittadini con disabilità, indetto da questo Ente.

Si precisa che per "altri soggetti" si intendono soggetti/enti senza scopo di lucro, non riconosciuti e diversi dagli Enti del Terzo Settore in senso stretto, che vogliono fornire il proprio contributo di conoscenza e di proposta (a titolo esemplificativo e non esaustivo, organizzazioni sociali formate da gruppi di individui che liberamente scelgono di perseguire insieme uno scopo, mediante un'organizzazione di mezzi senza essere necessariamente iscritti ad un elenco o persone fisiche, singoli cittadini, caritas parrocchiali, ecc).

3. – Attività oggetto di co-programmazione e finalità

Scopo della presente procedura è l'attivazione del "Tavolo di co-programmazione" relativo all'Oggetto di cui al punto 2, finalizzato:

- a) alla lettura condivisa e partecipata delle esigenze e dei bisogni della comunità di riferimento;
- b) ad arricchire il quadro conoscitivo dell'Ente tenuto conto dei vigenti strumenti di pianificazione e di programmazione di settore in materia;
- c) alla costruzione di un clima di reciproca fiducia fra i partecipanti al Tavolo di co-programmazione, quale espressione dell'esercizio di funzioni pubbliche in forma sussidiaria,

in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale, previsto dall'art. 118, c. 4, Costituzione.

Degli esiti del procedimento di co-programmazione l'Amministrazione procedente potrà adeguatamente tenere conto nell'assunzione delle successive e distinte determinazioni, nonché nell'aggiornamento dei propri strumenti di programmazione e di pianificazione generali e di settore. Il procedimento di co-programmazione, di cui al presente Avviso, non si conclude con l'affidamento di un servizio o di un'attività a fronte del riconoscimento di un corrispettivo oppure di un contributo, né con la realizzazione di un partenariato fra quelli previsti dal CTS.

Individuati i bisogni del territorio in sede di co-programmazione, sarà avviata una successiva procedura di co-progettazione con i soggetti che hanno manifestato interesse, per l'acquisizione di specifiche proposte progettuali per la realizzazione degli interventi/azioni programmati.

4. – Durata

Il procedimento di co-programmazione si svolgerà nelle date del 30/03/2022 e 06/04/2022.

La sede e gli orari, non appena definiti, verranno successivamente comunicati.

5. – Requisiti partecipazione

I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura dovranno possedere i requisiti di onorabilità e di moralità:

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del decreto legislativo n. 50/2016, analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile.
- non versare – nei confronti dell'Amministrazione procedente – in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse, previste dall'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii..

5. – Procedura sull'ammissibilità delle domande di partecipazione

Gli interessati dovranno presentare la domanda di partecipazione al seguente indirizzo di posta elettronica segreteria@distrettoceramico.mo.it.

La domanda di partecipazione, redatta sulla base del modello predisposto dall'Unione entro e non oltre le ore 12:00 del 28/03/2022. Non saranno prese considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Procedimento, con l'assistenza di due testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate di cui al presente Avviso.

6. – Tavoli di co-programmazione

La co-programmazione, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, presuppone, oltre all'attuazione del più volte indicato principio di sussidiarietà orizzontale, un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il Responsabile Unico del Procedimento, nella prima sessione dei Tavoli, ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori.

Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile, che il Responsabile Unico del Procedimento acquisisce agli atti. Le operazioni dei tavoli sono debitamente verbalizzate.

Il Responsabile Unico del Procedimento, dopo lo svolgimento delle sessioni, dichiara concluse le operazioni di co-programmazione, acquisendo agli atti tutti i contributi pervenuti ed elaborando la propria relazione motivata, in ordine agli esiti dell'attività istruttoria di co-programmazione ed alle possibili attività e/o interventi ritenuti utili.

7. – Conclusione della procedura

La procedura si conclude con il provvedimento della Dirigente del Settore Politiche Sociali dell'Unione di presa d'atto del lavoro dei tavoli di co-programmazione e approvazione della relazione finale forniti dal Responsabile Unico del Procedimento.

8. – Obblighi in materia di trasparenza

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

9. – Comunicazioni

Le comunicazioni con gli Enti e altri partecipanti avverranno mediante mail all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

10. – Tutela della Privacy

I dati personali (anche giudiziari ai sensi art. 10 del Regolamento UE 679/16) verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente avviso ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26 che ne rappresenta la base giuridica del trattamento.

Il trattamento dei dati da parte del titolare del trattamento avverrà attraverso procedure informatiche o comunque mezzi telematici o supporti cartacei nel rispetto delle adeguate misure tecniche ed organizzative di sicurezza del trattamento previste dalla normativa del Regolamento UE 679/16 (art. 32).

La natura del conferimento dei dati previsti non è facoltativa bensì obbligatoria per la partecipazione al procedimento; si precisa che un eventuale rifiuto al conferimento dei dati comporta l'impossibilità di dare seguito alla procedura.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli articoli da 15 a 21 del Regolamento UE 679/16 (diritto di accesso, diritto di rettifica, diritto di cancellazione, diritto di limitazione di Trattamento, obbligo di notifica in caso di rettifica o cancellazione o limitazione del trattamento, diritto alla portabilità dei dati, diritto di opposizione).

11. – Riferimenti

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante sito internet dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico (indirizzo: www.distrettoceramico.mo.it).

Eventuali ulteriori informazioni e/o chiarimenti possono essere richiesti al Responsabile Unico del Procedimento Dott.ssa Serena Apparuti – Assistente Sociale del Settore Politiche Sociali dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico - Tel. 0536/880598 e-mail: segreteria@distrettoceramico.mo.it

Sassuolo, lì

La Dirigente del Settore Politiche sociali
Maria Cristina Plessi